

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 11 ottobre 2024.

Modica del decreto 2 marzo 2012, recante: «Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco».

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 18 della legge 10 agosto 2000, n. 246, recante: «Potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229» e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 23 e 25;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 2 marzo 2012, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 71 del 24 marzo 2012;

Ravvisata la necessità, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge 10 agosto 2000, n. 246, e dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, di procedere all'aggiornamento delle tariffe in questione, sulla base degli indici ISTAT relativi al periodo gennaio 2011 - dicembre 2023;

Considerato che la nuova formulazione dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, prevede che l'onere finanziario per i soggetti beneficiari sia determinato su base oraria o forfettaria, in relazione ai costi del personale, dei mezzi, del carburante e delle attrezzature necessarie;

Decreta:

Art. 1.

1. Le tariffe orarie dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, previste dal decreto del Ministro dell'interno 2 marzo 2012, sono sostituite da quelle riportate nell'allegato I, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 ottobre 2024

Il Ministro dell'interno
PIANTEDOSI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GIORGETTI

ALLEGATO I
(art. 1, comma 1)

AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE PER I SERVIZI A PAGAMENTO
RESI DAL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Tabella 1

Tariffe orarie per l'impiego del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per i servizi a pagamento

A) Servizi di prevenzione incendi

Operatore tecnico	Tariffa oraria
1. Esame progetto	euro 63,00
2. Sopralluogo	euro 68,00

B) Servizi di vigilanza e servizi tecnici di soccorso

	Tariffa oraria
Personale dei ruoli dei direttivi e dei dirigenti	euro 42,00
Personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi	euro 34,00
Personale del ruolo dei capi squadra e capi reparto	euro 31,00
Personale del ruolo dei vigili del fuoco	euro 29,00

C) Servizi resi dalla Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica

	Tariffa oraria
Operatore tecnico	euro 63,00

Se le prestazioni sono di durata inferiore ad un'ora, la tariffa è dovuta per un'ora intera; se hanno durata superiore, le frazioni di tempo vanno calcolate per un'intera ora se sono uguali o superiori a trenta minuti, non vanno calcolate se inferiori a trenta minuti.

Sono inoltre a carico degli enti e dei privati che richiedano il servizio di cui ai punti A), B), C), le indennità di trasferta, se e in quanto dovute, calcolate dall'uscita a rientro nella sede di servizio.

Tabella 2

Tariffe orarie relative all'impiego di automezzi e natanti per i servizi tecnici a pagamento, con esclusione dei servizi di cui alla tabella 1 - lettera A):

Descrizione	Tariffa oraria
Autovettura	euro 9,00
Autofurgone e pullman (14 posti)	euro 13,00
Autocarro e pullman (20 posti)	euro 21,00



Autopompa serbatoio tipo piccolo e autobotte	euro 69,00
Autopompa serbatoio tipo grande	euro 101,00
Autoscala da 30/37 m.	euro 182,00
Autoscala da 50 m.	euro 255,00
Autogrù da 16/25 t.	euro 122,00
Autogrù da 30/40 t.	euro 165,00
Anfibio con entrobordo e anfibio con idrojet	euro 211,00
Mezzi movimento terra	euro 165,00
Motobarca pompa	euro 352,00
Motopompa su carrello (compreso automezzo di traino)	euro 23,00

Il funzionamento del mezzo, di durata complessiva inferiore ad un'ora viene conteggiato per un'intera ora.

Se il funzionamento dura più di un'ora, le frazioni di tempo vanno calcolate per un'intera ora se sono uguali o superiori a trenta minuti, non vanno calcolate se inferiori a trenta minuti.

Tabella 3

Tariffe orarie delle prove per conto terzi eseguite nei laboratori della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica:

	Tariffa oraria
Chimica	euro 112,00
Difesa atomica	euro 93,00
Elettrotecnica e comunicazioni	euro 93,00
Idraulica	euro 93,00
Macchine e termotecnica	euro 93,00

Scienza delle costruzioni:

a) sezione temperatura ordinaria	euro 93,00
b) sezione alta temperatura (forno sperimentale)	euro 239,00

Le tariffe comprendono l'uso di attrezzature, materiale di consumo ed energia elettrica.

Le tariffe orarie non comprendono l'attività degli operatori, per i quali si rinvia a quanto previsto nella tabella 1, punto C).

Tabella 4

Tariffa oraria per l'impiego di automezzi antincendio aeroportuali

	Tariffa oraria
Automezzo antincendio aeroportuale	euro 114,00

Le tariffe individuate nelle tabelle di cui al presente allegato sono comprensive dei costi del personale, dei mezzi, del carburante e delle attrezzature necessarie.

24A05521

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DECRETO 9 ottobre 2024.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Società cooperativa edilizia La Fiamma 95 a r.l.», in Anzio, in scioglimento d'ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
SERVIZI DI VIGILANZA

Visto l'art. 45, comma 1, della Costituzione;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 1 della legge n. 400/1975;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 28, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni (Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59) che radica nel «Ministero delle imprese del made in Italy» la funzione di vigilanza ordinaria e straordinaria sulle cooperative;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il decreto legislativo del 12 gennaio 2019, n. 14, e successive integrazioni e modifiche;

Visto il decreto 17 gennaio 2007 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 aprile 2007 n. 81, concernente la rideterminazione dell'importo minimo di bilancio per la nomina del commissario liquidatore negli scioglimenti per atto d'autorità di società cooperative, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri datato 29 dicembre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 31 gennaio 2024 n. 203, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza al dott. Giulio Mario Donato a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Visto il decreto direttoriale 15 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 14 marzo 2024, n. 409, concernente il conferimento al dott. Federico Risi dell'incarico di direzione della Divisione V «Scioglimenti, gestioni commissariali e altri provvedimenti a effetto sanzionatorio degli enti cooperativi» della Direzione generale servizi di vigilanza del Ministero delle imprese e del made in Italy;

Visto il decreto direttoriale n. 105/SAA/2018 del 6 giugno 2018, con il quale la società cooperativa «Società cooperativa edilizia La Fiamma 95 a r.l.», con sede in Anzio (RM), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile e contestualmente ne è stata nominata commissario liquidatore la dott.ssa Paola Perrone;

